Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Prot. n. 1037903/22
09/05/2022

Al Responsabile UCC del Comune di **Poggio San Vicino**
e, p.c. Al Segretario comunale
All'Ufficio di Statistica
Al Ministero dell'Interno:
- Direzione centrale per i Servizi demografici
- Ufficio centrale di statistica

All'Istituto di statistica della Provincia di Trento
All'Istituto Provinciale di statistica - ASTAT
All'Osservatorio economico e sociale della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Oggetto: **Circolare 2b – Avvio attività preparatorie del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2022: rilevazione da Lista (IST-02494).**

Premessa

Con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, all'art. 1, commi da 227 a 237, sono stati indetti e finanziati i Censimenti permanenti.

Il comma 227 lett. a) indice, in particolare, il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni, ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 maggio 2016 in materia di censimento della popolazione e archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19 luglio 2016, e nel rispetto del regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, e dei relativi regolamenti di attuazione.

La possibilità di condurre il Censimento mediante rilevazioni statistiche a cadenza annuale è prevista dal Regolamento (CE) 9 luglio 2008 n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni è organizzato secondo le disposizioni contenute nel Piano Generale di Censimento (di seguito denominato PGC) il cui aggiornamento è stato approvato dal Consiglio dell'Istat con deliberazione n. 4/22 del 22 marzo 2022 e reperibile al link: **https://www.istat.it/it/censimenti/popolazione-e-abitazioni/documentazione**

Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma
Telefono +39 06.4673.1 e-mail: dcrd@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588 Partita IVA 02124831005

Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

Obiettivo

La presente circolare fornisce indicazioni in ordine alla strategia generale del Censimento, alle specifiche tecniche delle rilevazioni, alle fasi e al calendario delle attività previste per le rilevazioni censuarie del 2022, al numero di famiglie campione stimate per entrambe le rilevazioni, al numero stimato dei rilevatori, alla costituzione dei Centri Comunali di Rilevazione (CCR) e alla gestione del materiale. Include inoltre la quantificazione dei contributi previsti per singolo comune.

Le indicazioni sulla formazione e sulla selezione dei rilevatori e del personale di staff verranno inviate con successiva circolare.

1. Uffici Comunali di Censimento

Le rilevazioni censuarie vengono svolte a livello locale dai Comuni. Con la Circolare 1 (prot. 0453086/22 del 21/02/2022) l'Istat ha richiesto ai comuni campione la costituzione degli Uffici Comunali di Censimento (UCC).

1.1 I compiti degli UCC

Si riportano di seguito i principali compiti spettanti agli UCC per lo svolgimento delle attività censuarie, come previsto dal PGC che verranno man mano dettagliati in apposite circolari:

- svolgere la rilevazione secondo le modalità e i tempi disposti dal Piano Generale di Censimento e dalle circolari dell'Istat;
- mettere in pratica le disposizioni emanate dall'Istat in materia di organizzazione dell'Ufficio Comunale di Censimento e di svolgimento della rilevazione;
- selezionare e nominare i rilevatori, i coordinatori comunali e gli operatori di back-office;
- collaborare con l'Ufficio Regionale di Censimento e l'Ufficio Provinciale di Censimento (paragrafo 3 del Piano Generale di Censimento) all'organizzazione e, ove richiesto dall'Istat, all'erogazione della formazione degli operatori comunali utilizzando i materiali predisposti dall'Istat;
- costituire uno o più Centri Comunali di Rilevazione dislocati sul territorio, con compiti di informazione, assistenza ai rispondenti alla compilazione, recupero delle mancate risposte;
- monitorare l'andamento della rilevazione e intervenire nei casi di criticità;
- verificare eventuali casi di violazione dell'obbligo di risposta da parte delle famiglie, secondo le modalità indicate dall'Istat e redigere la documentazione da inviare all'Istat;
- redigere i documenti di rendicontazione contabile dei costi sostenuti, secondo le modalità e i tempi stabiliti dall'Istat.

Con successivo atto, l'Istat provvederà a designare, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 e al decreto legislativo 101/2018, il Responsabile del trattamento dei dati personali presso ciascun UCC, specificando i compiti ad esso attribuiti e fornendo istruzioni per il loro svolgimento.

Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma
Telefono +39 06.4673.1 e-mail: dcrd@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588 Partita IVA 02124831005

Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

2 La strategia del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni

L'obiettivo primario del Censimento Permanente è quello di mantenere, per un insieme di informazioni fondamentali di natura demografica, sociale ed economica, l'elevato livello di dettaglio territoriale tradizionalmente garantito dal Censimento decennale, aumentando allo stesso tempo la frequenza temporale dell'informazione prodotta.

In particolare, la strategia del Censimento Permanente è basata sull'integrazione di dati amministrativi e dati da indagini campionarie, con l'obiettivo di produrre informazioni fruibili annualmente e contenere i costi e il disturbo statistico sulle famiglie.

Il disegno di rilevazione si articola in due differenti indagini campionarie annuali, Areale e da Lista, denominate rispettivamente A e L.

Il Suo Comune è Non Auto Rappresentativo (NAR) ed è chiamato a partecipare per il 2022 alla sola rilevazione campionaria "Rilevazione da Lista (L)" (codice PSN IST-02494)

Le operazioni di raccolta dati sul campo per la rilevazione da Lista avranno inizio il **3 ottobre** e termineranno il **22 dicembre 2022** e, per alcune operazioni in back office, si protrarranno fino al 16 gennaio 2023.

Il calendario completo delle fasi sul campo è riportato nell'Allegato 1.
La data di riferimento delle rilevazioni è il **2 ottobre 2022.**

Le unità di rilevazione sono:

a) la famiglia, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento Anagrafico (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 e ss.mm.ii.) ovvero l'insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune.

Le attività di rilevazione sul campo e in back office dovranno essere effettuate utilizzando il Sistema di Gestione delle Indagini (SGI) sviluppato da Istat e l'APP per i rilevatori RILEVO.

2.1 La rilevazione da Lista (L)

La rilevazione da Lista è un'indagine che riguarda le famiglie presenti in una lista campionaria estratta dal Registro Base degli Individui (RBI), e i relativi alloggi. L'acquisizione dei dati si basa sull'utilizzo di una pluralità di canali per la compilazione del questionario elettronico (restituzione multi-canale).

Nel Suo Comune il numero di famiglie campione è pari a 104. La stima del numero di famiglie da intervistare con rilevatore è pari a: **94 .**

Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma
Telefono +39 06.4673.1 e-mail: dcrd@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588 Partita IVA 02124831005

Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

La rilevazione si articola in due fasi.

Fase 1: Restituzione dei questionari via Internet da parte delle famiglie

In questa fase le famiglie possono compilare il questionario on line utilizzando le credenziali di accesso ricevute con la lettera informativa a firma del Presidente Istat o tramite SPID o CIE. In alternativa alla compilazione autonoma del questionario elettronico, possono recarsi presso il Comune. A tal fine, i Comuni dovranno organizzare dei **Centri Comunali di Rilevazione (CCR)**, che dovranno rimanere attivi per tutta la durata della rilevazione (**a partire dal 3 ottobre e fino al 22 dicembre**), e dotarsi di una o più postazioni con accesso ad internet per permettere alle famiglie di effettuare la compilazione web del questionario in maniera autonoma o attraverso l'intervista faccia a faccia condotta da un operatore comunale. La famiglia potrà rivolgersi al CCR anche per ricevere chiarimenti e assistenza durante la compilazione del questionario. Durante il suddetto periodo, l'Istat invierà dei promemoria postali per la compilazione del questionario alle famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti (cioè che abbiano avviato ma non completato la compilazione del questionario).

Questa fase **inizia il 3 ottobre e termina il 12 dicembre.**

Fase 2: Recupero delle mancate risposte

Mentre le famiglie possono continuare a compilare autonomamente il questionario on line da casa o presso il CCR, la fase 2 si caratterizza per l'aggiunta di ulteriori canali di restituzione rispetto a quelli previsti nella fase 1. Le famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti, a partire dal **7 novembre**, dovranno essere contattate dagli operatori comunali per effettuare l'intervista **telefonica,** oppure contattate da un rilevatore per procedere all'**intervista faccia a faccia** presso il proprio domicilio o presso il CCR. Nel caso di intervista presso il domicilio della famiglia, il rilevatore deve presentarsi munito di tesserino e, su richiesta della famiglia, mostrare un documento di riconoscimento. Per i rispondenti assenti da casa per gran parte della giornata occorre cercare di fissare un appuntamento nei giorni/orari di presenza; per i rispondenti più diffidenti il rilevatore può suggerire di recarsi presso i Centri Comunali di Rilevazione istituiti dal Comune. È importante rassicurare il rispondente sull'assoluta riservatezza delle informazioni fornite, in quanto la collaborazione delle famiglie è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi della rilevazione e per garantire la qualità dei dati raccolti. Il rilevatore dovrà effettuare tutte le operazioni di propria competenza utilizzando il tablet a propria disposizione.

Dopo il 12 dicembre la compilazione del questionario sarà possibile SOLO tramite intervista con un rilevatore/operatore comunale a domicilio, via telefono o presso il CCR.

Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma
Telefono +39 06.4673.1 e-mail: dcrd@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588 Partita IVA 02124831005

Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

La fase 2 "Recupero delle mancate risposte" **inizia il 7 novembre e termina il 22 dicembre**.

2.2 Chiusura Indagine

Al termine delle rilevazioni sul campo, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento (RUCC) dovrà effettuare una serie di operazioni in back office per predisporre la documentazione da inviare all'Istat relativa alla fase di accertamento delle eventuali violazioni dell'obbligo di risposta.

Tale attività dovrà essere svolta **dal 23 dicembre 2022 al 16 gennaio 2023**.

3 Contributi ai Comuni

Ogni Comune provvede agli oneri derivanti dall'effettuazione del Censimento Permanente con il contributo Istat, eventualmente integrato con risorse proprie dell'Ente. Come individuato nel Piano Generale di Censimento sono previste due tipologie di contributo: un contributo fisso e un contributo variabile. In particolare, per il suo Comune è previsto:

a) Un contributo fisso per la rilevazione da Lista di euro **312,** calcolato considerando il numero complessivo di famiglie campione.
b) Un contributo variabile stimato e legato all'attività di rilevazione pari a circa euro **1.685 .** In fase di consuntivo finale tale importo potrà subire delle variazioni sulla base dei risultati della rilevazione.

A partire dall'edizione 2022 della rilevazione da Lista è inoltre previsto dal PGC la corresponsione di un incentivo ai comuni volto ad incrementare l'utilizzo della tecnica Cawi. A fronte delle azioni intraprese dai comuni per promuovere il conseguimento di un elevato tasso di risposta anche per il tramite della tecnica Cawi, il contributo verrà corrisposto nella misura del 15% del contributo fisso solo se, a completamento dell'indagine, il comune avrà raggiunto l'incremento del tasso di risposta CAWI indicato nell'Allegato 2. L'Allegato 2 riporta per ogni Comune il tasso di risposta CAWI rilevato dall'Istat a conclusione dell'ultima rilevazione a cui il Comune ha partecipato e l'obiettivo atteso in termini di punti percentuali di incremento del tasso di risposta CAWI. Gli obiettivi sono stati differenziati tenuto conto dei diversi livelli di partenza. Il contributo CAWI erogabile dall'Istat a fronte del conseguimento del target atteso e riporto nell'Allegato 2.

3.1 Rilevazione da Lista

Per gli aspetti **organizzativi** legati alle operazioni necessarie volte ad assicurare le attività di compilazione per la **Rilevazione da Lista** verrà corrisposto un contributo fisso.

Per le attività di **conduzione** delle interviste per la **Rilevazione da Lista** sarà corrisposto un contributo variabile calcolato nella misura di:

a) 14,00 euro per ogni questionario faccia a faccia con tecnica CAPI presso l'abitazione della famiglia;

b) 9,00 euro per ogni questionario compilato tramite intervista telefonica effettuata dagli operatori

Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma
Telefono +39 06.4673.1 e-mail: dcrd@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588 Partita IVA 02124831005

comunali o dai rilevatori;

c) 8,00 euro per ogni questionario compilato presso il CCR tramite intervista faccia a faccia (tramite Pc o tablet) con un operatore o un rilevatore;

d) 5,00 euro per ogni questionario compilato dalla famiglia presso il CCR con il supporto di un operatore comunale o di un rilevatore.

Il contributo per ogni questionario compilato (secondo le tipologie a), b), c) e d)) sarà inoltre incrementato di 4,00 euro se l'operatore o il rilevatore che effettua l'intervista ha completato il percorso di formazione con il superamento del test finale.

È previsto uno specifico contributo per la formazione, pari a 25,00 euro, che sarà corrisposto ad ogni operatore e addetto all'UCC che abbia completato il percorso di formazione con il superamento del test finale.

3.2 Modalità e tempi di erogazione dei contributi

I contributi saranno corrisposti dall'Istat ai Comuni in due soluzioni:

- entro il 15 novembre 2022 sarà erogato il contributo fisso per il funzionamento degli UCC e il 30% della stima del contributo variabile;
- entro maggio 2023 sarà erogato il saldo del contributo variabile legato all'attività di rilevazione, il contributo per la formazione e la quota dell'incentivo volto ad incrementare l'utilizzo "spontaneo" della tecnica Cawi da parte delle famiglie.

La determinazione del contributo variabile per la rilevazione Areale e da Lista sarà effettuata attribuendo l'intervista all'operatore che ha inserito l'esito finale nel Sistema di Gestione dell'Indagine (SGI).

Si specifica che nel caso di Unioni di Comuni e Comunità Montane i contributi saranno corrisposti alle Unioni/Comunità Montane, mentre nel caso di Associazioni di Comuni costituite ai fini del Censimento i contributi saranno corrisposti ai singoli Comuni.

Dalla natura forfettaria dei contributi erogati dall'Istat ne consegue che le amministrazioni destinatarie godono di ampia discrezionalità nell'utilizzo dei fondi assegnati e nell'espletamento delle connesse attività, fermo restando, da un lato, il rispetto della normativa ad essi applicabile e, dall'altro, il rispetto del vincolo di destinazione funzionale dei fondi ricevuti.

In conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente e dal Piano Generale di Censimento, gli Enti locali destinatari di contributi censuari hanno l'obbligo di rendicontazione delle spese nonché l'obbligo di conservarne la relativa documentazione.

4. Attività preliminari alle operazioni sul campo

Prima dell'inizio delle attività di rilevazione sul campo è necessario che ogni Comune comunichi

Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

all'Istat alcune informazioni essenziali alla corretta e tempestiva gestione delle rilevazioni.
Di seguito si dettagliano le singole attività preliminari da svolgere esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione delle Indagini (SGI).

Il Responsabile UCC dei Comuni dovrà entrare in SGI, con le credenziali già in suo possesso che ha ricevuto per l'attività relativa a Convivenze e popolazioni speciali e tramite il menu "RETE" e la funzione "Inserisci struttura" selezionare di volta in volta dal menu a tendina la *Tipologia* di struttura che vuole inserire.
In particolare, il Responsabile dell'UCC deve provvedere a inserire o verificare in SGI le informazioni relative alle seguenti strutture:

1. Punti di ritiro e consegna del materiale (locandine, badge dei rilevatori, lettere informative, ecc.) **entro il 28 maggio.**
2. Punto di ritiro e consegna tablet (un solo punto) **entro il 28 maggio.**
3. Ufficio Comunale di Censimento (UCC), relativamente alla struttura **entro il 28 maggio.**
4. Centro Comunale di Rilevazione (CCR) **entro il 9 settembre.**

seguendo le istruzioni fornite nella Guida allegata alla presente comunicazione.
Le indicazioni sui punti di consegna materiale (tablet e altro materiale) sono necessari per produrre il piano di spedizione di tutto il materiale necessario per l'avvio delle operazioni sul campo (tablet, lettere informative indagine Areale, locandine, tesserini, porta tesserini, ecc.).
I Centri Comunali di Rilevazione (CCR), sono uffici sul territorio comunale che devono essere istituiti per permettere di fornire assistenza alle famiglie. Le famiglie possono recarsi presso i CCR per effettuare la compilazione web del questionario in modo autonomo o richiedere un'intervista faccia a faccia condotta da un operatore comunale, come alternativa all'intervista a domicilio con il Rilevatore. I CCR devono essere individuati in luoghi conosciuti dalla popolazione, provvisti di almeno un personal computer con accesso ad internet e un collegamento telefonico. Deve essere istituito almeno un CCR per Comune. Nei piccoli Comuni questo può coincidere con l'UCC.
I CCR devono essere operativi dal 30 settembre al 23 dicembre 2022 (Si ricorda che la data di riferimento delle rilevazioni è il 2 ottobre 2022).
Tutte le informazioni richieste devono essere inserite solo nell'indagine da Lista.

Il numero dei rilevatori stimato per il Suo Comune è pari a: **2.** Le indicazioni sulla formazione, sulla selezione dei rilevatori e sulla gestione dei tablet verranno inviate con successiva circolare.

Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma
Telefono +39 06.4673.1 e-mail: dcrd@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588 Partita IVA 02124831005

Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la produzione statistica
Direzione centrale per la raccolta dati

5. Assistenza ai comuni

Per eventuali chiarimenti è possibile scrivere all'indirizzo e-mail: **censperm.popolazione@istat.it**, indicando nell'oggetto l'argomento e la denominazione del Comune [argomento-Comune], così da consentire una più veloce gestione delle risposte.

Si ringrazia vivamente per la collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
F.to Stefano Menghinello

L'originale della presente lettera è conservato presso l'Istat ed è consultabile su richiesta

Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma
Telefono +39 06.4673.1 e-mail: dcrd@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588 Partita IVA 02124831005

Allegato 1: Calendario delle operazioni censuarie

Operazioni preliminari: data di ricezione della circolare - 9 settembre	
Inserimento in SGI Punti di ritiro e consegna del materiale	entro il 28 maggio
Inserimento in SGI 2. Punto di ritiro e consegna tablet	entro il 28 maggio
Inserimento in SGI struttura Ufficio Comunale di Censimento (UCC)	entro il 28 maggio
Centro Comunale di Rilevazione (CCR)	entro il 9 settembre
Rilevazione da lista (L): 3 ottobre - 16 gennaio	
Fase 1: Restituzione dei questionari via Internet da parte delle famiglie	3 ottobre - 12 dicembre
Fase 2: Recupero delle mancate risposte	7 novembre - 22 dicembre
Predisposizione materiale per obbligo di risposta	23 dicembre - 16 gennaio